

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, osservato:

rilascia:

☐ PARERE FAVOREVOLE

☐ PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;

Data

Il Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Impegno	Data	Importo	Cap./Art.	Esercizio
35680		€ 217,50	01021020074	2016

Data 12/12/2016



Il Responsabile del Servizio Finanziario
il Responsabile del Servizio
Finanziario

Rag. Antonio Rasile

Con l'attestazione della copertura finanziaria di cui sopra il presente provvedimento è esecutivo, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

N. 1236 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI

La presente Determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi

dal 14.12.2016 al 28.12.2016

Data 14.12.2016



L'Addetto alla Pubblicazione

Antonio Lepone



COMUNE DI MINTURNO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

DPR 03.08.1998

(Provincia di Latina)

Reg. gen. n. 1236

SERVIZIO N. 7 AFFARI LEGALI

DETERMINAZIONE N.207 - DEL 06.12.2016

Pagamento imposta di registro all'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Frosinone - Ufficio Territoriale di Cassino -
Sentenza civile n. 591/2016 emessa dal Giudice di Pace di Cassino.

OGGETTO:

IL RESPONSABILE F. F. DEL SERVIZIO

Visti

il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
il D.Lgs. n. 118/2011;
il D.Lgs. n. 165/2001;
lo Statuto comunale;
il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
il Regolamento comunale di contabilità;
il Regolamento comunale dei contratti;
il Regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamato il Decreto del Sindaco prot. n. 20901 del 30.09.2016, con cui è stata affidata la Responsabilità del Servizio "Affari Legali - Programmazione-Demografico - Elettorale" alla Dr.ssa Maria SIGNORE, dal 01.10.2016 al 31.12.2016;

Richiamato il Decreto del Sindaco prot. n. 24180 del 02.11.2016, con cui il dott. Antonio LEPONE, Responsabile del Servizio n. 1 Amministrativo (Affari Generali e Sociali, Pubblica Istruzione, Cultura, Turismo), è stato individuato quale sostituto della Dott.ssa Maria SIGNORE, nei casi di assenza, malattia e /o di incompatibilità, fino al 31.12.2016;

Vista la Delibera del Commissario Straordinario n. 20 del 29.04.2016, esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio 2016;

Vista la Delibera della G.C. n. 15 del 27.07.2016, con cui è stato approvato il PEG 2016/2018;

Visti il D.Lgs. n. 267/2000, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, ed, in particolare, gli articoli 183, comma 5, e 184;

Visti il D.Lgs. n. 118/2011 ed, in particolare, il principio applicato della contabilità finanziaria (all.4/2);

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto l'avviso di liquidazione dell'imposta di registro per **€ 217,50**, trasmesso dall'Agenzia delle Entrate di Frosinone – Ufficio Territoriale di Cassino – prot. 25811 del 17/11/2016 e relativo alla sentenza n. 591/2016 del 10/03/2016 emessa dal Giudice di Pace di Cassino – parti in causa **P. P. c /Comune di Minturno**;

Dato atto che la menzionata imposta è dovuta ai sensi dell'art. 37 del DPR n. 131/1986 per la registrazione del suddetto provvedimento;

Ritenuto necessario provvedere alla liquidazione del menzionato importo a favore dell'Agenzia delle Entrate di Frosinone – Ufficio Territoriale di Cassino;

Considerato che il pagamento deve essere effettuato mediante il modello F23, così come predisposto dall'Agenzia delle Entrate, presso la Banca Monte dei Paschi di Siena;

Dato atto che, ai sensi del punto 9.3 del principio contabile all. 4/2, non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi incassati e pagati prima della Delibera di approvazione del riaccertamento straordinario;

Dato atto della regolarità e della correttezza amministrativa della presente, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

DISPONE

1. **di impegnare**, per le motivazioni esposte in premessa, e di **liquidare** a favore dell'Agenzia delle Entrate di Frosinone – Ufficio Territoriale di Cassino, a titolo di pagamento dell'imposta di registro, come da avviso di liquidazione specificato in premessa e da allegato modello F23, la complessiva somma di **€ 217,50** (duecentodiciasette/50), ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

Eserc. Finanz.	2016				
Cap./Art.	01021020074	Descrizione	Spese registrazione sentenze		
Intervento		Miss/Progr.		PdC finanziario	
Centro di costo		Compet. Econ.		Spesa non ricorr.	
SIOPE					
Creditore	Agenzia delle Entrate di Frosinone – Ufficio Territoriale di Cassino				
Causale	Imposta di registro sentenza n. 591/2016 del 10/03/2016 – Giudice di Pace di Cassino P.P./Comune di Minturno				
Modalità finan.					
Imp./Pren. n.		Importo	€ 217,50		

2. **di accertare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, alla legittimità e alla correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
3. **di imputare** l'onere complessivo di **€ 217,50 al capitolo 01021020074** (spese registrazione sentenze), attingendo al Bilancio 2016;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
5. **Di trasmettere** il presente provvedimento, unitamente ai documenti giustificativi della spesa, all'Ufficio Ragioneria per l'emissione del relativo mandato di pagamento, da effettuarsi mediante bonifico bancario/postale sul conto corrente indicato dall'interessato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Chiara Treglia



IL RESPONSABILE F. F. DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Lepone

Serv. Cont.

**AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI**

AVVISO NUM. 2016/002/SC/000000591/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE
UFFICIO TERRITORIALE DI CASSINO (TJE)

II DIRETTORE
PROVINCIALE PINTO VINCENZO

avverte

COMUNE DI MINTURNO

.F. 81003430592

DOMICILIATO IN
VIA PRINCIPE DI PIEMONTE 9 04026 MINTURNO (LT)
IN QUALITA' DI CONVENUTO

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000000591/2016

DEL 10/03/16 EMESSO DAL GIUDICE DI PACE CASSINO

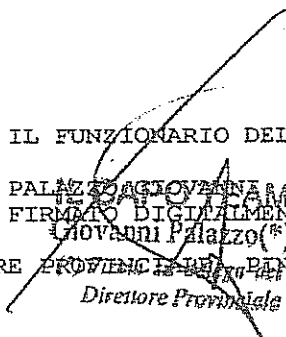
Per i seguenti motivi:

T.U. IMPOSTA DI REGISTRO - DPR 131/86 - OMESSO PAGAMENTO IMPOSTA DOVUTA PER
REGISTRAZIONE SENTENZA CIVILE.
PARTI: P. P. / COMUNE DI MINTURNO
OGGETTO: SENTENZA CIVILE N.591/16
AVVERTENZE: SONO SOLIDALMENTE OBBLIGATI AL PAGAMENTO DELLE IMPOSTE TUTTE LE
PARTI IN CAUSA (ART. 57, COMMA 1, D.P.R. 131/86).
IL PAGAMENTO EFFETTUATO DA UNO DEI COOBBLIGATI ESTINGUE L'OBLIGO ANCHE NEI
CONFRONTI DELLE ALTRE PARTI.

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	200,00
ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	806T	17,50
TOTALE DOVUTO		217,50 EURO

IL FUNZIONARIO DELEGATO (*)


PALAZZO GIOVANNI
FIRMA DIGITALE
GIOVANNI PALAZZO (*)

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE PINTO VINCENZO
Direttore Provinciale

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0025811/2016 del 17/11/2016

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento G. PALAZZO

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.

Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato, in tutto o in parte, può chiedere che venga riesaminato in autotutela, invitando l'Agenzia delle Entrate a riconsiderare gli elementi e i dati su cui si basa (art. 2 quater, Dl n. 564/1994 e Dm n. 37/1997). Alla domanda, in carta semplice, deve essere allegata la documentazione su cui si fonda la richiesta di annullamento. Per promuovere un riesame dell'atto in autotutela deve rivolgersi a questo ufficio territoriale.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorso 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione PROVINCIALE che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione PROVINCIALE che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria, posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate (www.agenziaentrate.gov.it), secondo le disposizioni di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 23 dicembre 2013, n. 163, e dei successivi provvedimenti di attuazione.

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale

2016/002/SC/000000591/0/00

- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del D.l. n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale o il domicilio eventualmente eletto
- la Direzione PROVINCIALE contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso e, nel caso in cui venga formulata una proposta di mediazione, i motivi della proposta con la rideterminazione dell'ammontare della pretesa
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del D.lgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del D.lgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, il contribuente deve - a pena di inammissibilità - costituirsi in giudizio, depositando il proprio fascicolo presso la segreteria della Commissione tributaria provinciale o spedendolo per posta, in plico raccomandato senza busta e con avviso di ricevimento. In caso di controversie di valore non superiore a 20.000 euro, il termine di 30 giorni per costituirsi in giudizio decorre dal novantesimo giorno successivo alla presentazione del ricorso. Il termine di 90 giorni è sospeso dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Il fascicolo deve contenere:

- l'originale del ricorso, se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta (o, solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria, tramite PEC); in questo caso, il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per raccomandata (o, solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria, la ricevuta di PEC)
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione, completa della documentazione relativa alla notifica
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

Nel caso di notifica del ricorso tramite PEC (solo per gli Uffici aventi sede in Toscana e Umbria), il deposito del fascicolo deve avvenire mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

Il pagamento del contributo unificato può essere effettuato presso:

- uffici postali, utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale
- banche, utilizzando il modello F23
- tabaccherie e agenti della riscossione (per versare il contributo presso le tabaccherie è necessario utilizzare l'apposito modello per la comunicazione di versamento e su questo mettere il contrassegno rilasciato dai tabaccai a conferma dell'avvenuto pagamento).

I modelli per il pagamento del contributo unificato sono disponibili sul sito www.agenziaentrate.gov.it.

Importante: se nel ricorso il difensore non indica il proprio indirizzo di posta elettronica certificata oppure la parte non indica il proprio codice fiscale, il contributo unificato è aumentato fino alla metà (art. 13, comma 3 bis, DPR n. 115/2002). La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

PER INFO E CONTATTI REFERENTI:

M.MATTIA 0775810304

S.FORTE 0775810368

L.FIONDA 0775810353

COMUNE DI MINTURNO
COMUNE DI MINTURNO
Protocollo N.0025811/2016 del 17/11/2016



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T J E 2 0 1 6 7 1 0 0 0 7 6 6 3 C

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
4. COMUNE DI MINTURNO					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
			8 1 0 0 3 4 3 0 5 9 2		

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
5.					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		

UFFICIO O ENTE	7. COD. TERRITORIALE (*)	8. CONTENZIOSO	9. CAUSALE	10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO	
T J E			R G	Anno	Numero
				2 0 1 6	0 0 2 S C 0 0 0 0 0 0 5 9 1 0

CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
0 9 T	REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	200,00	
0 6 T	ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE	17,50	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

217,50

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLI

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. _____ / _____

cod. ABI

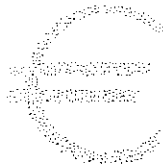
CAB

firma _____

AGENZIA DELLE ENTRATE



**MODELLO DI PAGAMENTO:
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI
E ALTRE ENTRATE**



Mod. 544

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T J E 2 0 1 6 7 1 0 0 0 7 6 6 3 C

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

4. COMUNE DI MINTURNO

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mezzo

anno

8 1 0 0 3 4 3 0 5 9 2

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE

NOME

DATA DI NASCITA

5.

SESSO M o F

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE

PROV.

CODICE FISCALE

giorno

mezzo

anno

UFFICIO O ENTE

7. COD. TERRITORIALE (*)

8. CONTENZIOSO

9. CAUSALE

10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T J E

R G

codice

sub codice (*)

CODICE TRIBUTO

12. DESCRIZIONE (*)

13. IMPORTO

14. COD. DESTINATARIO

0 9 T

0 6 T

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.

200,00

ENTR. EVENT. AG.DELLE ENTRATE

17,50

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

217,50

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

DATA

CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE

AZIENDA

CAB/SPORTELLI

giorno

mezzo

anno



1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

2. DELEGA IRREVOCABILE A

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

T J E 2 0 1 6 7 1 0 0 0 7 6 6 3 C

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4. COMUNE DI MINTURNO						
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE			
			8 1 0 0 3 4 3 0 5 9 2			

	COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE	NOME	DATA DI NASCITA		
5.					
	SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE	

UFFICIO O ENTE 7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

T J E			R G	Anno 2 0 1 6	Numero 0 0 2 S C 0 0 0 0 0 0 5 9 1 0
codice	n.b. codice (*)				

[illegible]

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

DUECENTODICIASSETTE / 50

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
			AZIENDA	CAB/SPORTELLI
giorno	mesa	anno		

ottemperando al pagamento nel termine perentorio di 10gg dalla notifica del presente atto
si procederà ad esecuzione forzata.

Si avverte inoltre il debitore Comune di Minturno in pers. Sindaco p.t. exart.480,2°comma
di un organismo di composizione della crisi o di un professionista nominato dal giudice, può
porre rimedio alla situazione di sovraindebitamento concludendo con il creditore
un accordo di composizione della crisi o proporre allo stesso un piano del consumatore

Pomigliano D'Arco li 30/10/16

Avv. De ~~Casare~~ Claudia

Avv. Angelo Cozzolino

E
COMUNE DI MINTURNO COMUNE DI MINTURNO Protocollo N.0025758/2016 del 17/11/2016

Ed istento che tutti si uniscano.

1) Comune di Minturno in persona del sindaco p. f. e
via Principe di Piemonte n. 9 Minturno (LT) c/o Casa
Comunale

11899

Al Comune di Minturno
in persona del sig. rep. p. f.

in esec. del sig. rep. p. f. N. Berlato
in esec. del sig. rep. p. f.

18.83

Minturno, li 14/11/16

UFFICIO Giudiziario
M. F. COLLALTI